



IV Circoscrizione (Città Nuova – Barriera Nuova – San Vito – Città Vecchia)
Comune di Trieste

MOZIONE

Oggetto: RICHIESTA DI UNA NUOVA SEDE PER HABITAT-MICROAREA
DI CAMPI ELISI

PREMESSO che il progetto Habitat-Microarea ha origine a Trieste nel 1998 e viene realizzato nella sua forma attuale nel 2005, attraverso la congiunzione del progetto Habitat di portierato sociale e della Microarea, in funzione di una stretta collaborazione e co-progettazione tra ASUGI, Comune, ATER, Terzo Settore e privati;

CONSIDERATO che la sinergia tra gli Enti, coniugata all'elemento della prossimità, consentono al Portierato Sociale e alle Microaree, nelle persone dei Referenti, l'attivazione dei servizi di competenza in modo tale da favorire la presa in carico delle persone più vulnerabili e la produzione di risposte ai bisogni di salute il più possibile globali e complesse a tutta la popolazione di riferimento;

CONSIDERATO che ciascuna delle 16 Microaree, a seconda della sua conformazione e estensione territoriale, copre una popolazione di riferimento tra le 500 e le 2.000 persone e promuove processi partecipativi nell'ottica di un sviluppo virtuoso della comunità e di mediazione dei conflitti;

TENUTO CONTO che le Microaree vengono collocate nei territori successivamente ad un'attenta identificazione e approfondimento dei fattori di rischio e delle vulnerabilità presenti in loco, rilevati attraverso l'utilizzo dello strumento della ricerca-azione e di analisi di dati condotti su parametri demografici, anagrafici, socio-economici e sanitari della popolazione di riferimento, nonché la prevalenza e l'incidenza di particolari fattori di carattere socio-sanitario;

CONSIDERATO che le Microaree sono dei dispositivi socio-sanitari in grado di intervenire su cinque settori cruciali per la salute quali la sanità, l'educazione, l'habitat, il lavoro e la democrazia locale;

CONSIDERATO che le Microaree, anche in virtù della loro azione proattiva e preventiva, rappresentano un punto di riferimento per le persone del rione, con particolare riguardo ai soggetti che versano in situazioni di maggior vulnerabilità, stato precario di salute o a rischio di esclusione sociale;

VALUTATO che la Microarea di Campi Elisi risponde organicamente ed efficientemente a quanto suesposto, grazie al costante e capillare servizio reso dal personale ASUGI e dal personale dipendente della Cooperativa La Quercia;

CONSIDERATO che la sede della Microarea è attualmente collocata in viale Campi Elisi 16, in un alloggio poco idoneo a sviluppare le molteplici attività sopra descritte in quanto situato al piano ammezzato, accessibile dalla corte interna del comprensorio attraverso scalinate (l'accesso con meno gradini ne prevede 17), quindi completamente inadatto ad accogliere persone a ridotta mobilità, cioè la maggioranza, e composto da stanze di piccole dimensioni;

CONSIDERATO quindi che per promuovere le attività aggregative di gruppo la Microarea è costretta ad utilizzare spazi di proprietà di terzi, come ad esempio quelli dell'oratorio della chiesa della Madonna del Mare, impegnando gran parte dei già scarsi fondi a sua disposizione;

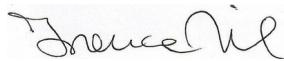
CONSIDERATO che la Microarea di Campi Elisi ha un potenziale bacino d'utenza di circa 1.000 persone e che, delle 235 attualmente prese in carico, il 73% ha un'età superiore ai 65 anni e il 33% superiore agli 85, che la maggior parte vive da sola, senza rete familiare o amicale di sostegno, e che con l'avanzare dell'età si acquiscono i problemi di deambulazione

Il Consiglio della IV Circoscrizione invita il Presidente

- ad attivarsi presso il Comune, nei suoi uffici preposti, chiedendo a questi di attivarsi altresì presso gli Uffici dell'ATER e dell'Azienda Sanitaria al fine di collocare il servizio Habitat di portierato sociale e la Microarea di Campi Elisi in uno spazio rispondente alle effettive esigenze di operatività, nelle vicinanze della sede attuale, senza barriere architettoniche né interne né esterne e con una superficie adeguata ad ospitare anche le attività di aggregazione.

Per Adesso Trieste i consiglieri:

Franca Vilevich
Tommaso Vaccarezza
Carlo Visintini



Trieste, maggio 2024